

**MODULO – DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione G**

**Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**Articolazione: Informatica**

Merate, 15 Maggio 2018

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Manuela Campeggi**

# INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
PERCORSO FORMATIVO E CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
	Pag. 6
ATTIVITÀ INTEGRATIVE NEL TRIENNIO	Pag. 7
SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME	Pag. 10
MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA	Pag. 11
NOTA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	Pag. 12
SCHEDE PER MATERIA	Pag. 13
FIRME DEI DOCENTI	Pag. 33
ALLEGATI: - griglie di valutazione prove - scheda CLIL	Pag. 34

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il terzo anno scolastico la classe era in partenza formata da 24 studenti tutti maschi; alcuni di loro si sono mostrati in un primo momento poco motivati e il loro comportamento è stato spesso selettivo e finalizzato al raggiungimento della sufficienza. Tuttavia, stimolati da una didattica personalizzata, sono stati disponibili a lavorare e hanno mostrato in seguito un discreto interesse. Al termine del terzo anno scolastico, solo alcuni ragazzi, anche a causa delle carenze di base, non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi stabiliti. 4 ragazzi (3 a giugno e 1 a settembre), infatti, non sono stati ammessi alla classe successiva. Inoltre un ragazzo si è ritirato in data 12 marzo 2016 con atto ufficiale e un altro si è trasferito all'estero con la famiglia.

Nell'anno successivo, ai 18 alunni promossi si sono aggiunti 2 ripetenti uno di questo stesso istituto e una ragazza proveniente dall'Istituto Alessandro Greppi dopo bocciatura nella classe quarta. Durante l'anno scolastico il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto, l'impegno e l'interesse sono stati altalenanti per parecchi ragazzi mentre un gruppo ristretto ha continuato a lavorare con serietà ottenendo risultati molto buoni in tutte le discipline. Al termine del quarto anno 5 alunni non sono stati ammessi alla classe quinta direttamente nello scrutinio di giugno, mentre per altri 7 è stata necessaria la sospensione del giudizio prima della definitiva ammissione e tra questi, altri 2 non sono stati ammessi alla classe quinta.

L'attuale quinta G è composta da 14 alunni maschi e 1 alunna femmina, 13 provenienti dalla quarta G di questo istituto più 2 alunni ripetenti provenienti dal nostro Istituto. Il comportamento è stato per la maggior parte corretto e rispettoso, anche se il numero di assenze e ritardi è stato alto per alcuni alunni.

ISCRITTI	Maschi	24	19	14
	Femmine	/	1	1
	Totale	24	20	15
Provenienti da altro Istituto		/	1	/
Ritirati		1	/	/
Trasferiti		1	/	/
Promossi		18	13	
Non promossi		4	7	

# PERCORSO FORMATIVO E CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

### COMPORAMENTALI

- Senso di responsabilità: rispetto del regolamento, delle norme, delle attrezzature di laboratorio
- Puntualità nell'esecuzione di compiti.
- Capacità di relazione: rispetto e correttezza nei rapporti con i docenti, i compagni, il personale docente e non docente.
- Capacità di iniziative: domande, interventi, osservazioni pertinenti.
- Capacità di critica ed autocritica: capacità di riconoscere gli errori e di correggerli, disponibilità a seguire i consigli e a rivedere comportamenti non corretti, consapevolezza di sapere e di non sapere.
- Capacità organizzativa: programmare gli impegni e il proprio lavoro, seguire le lezioni prendendo appunti.

### COGNITIVI

- Acquisire le conoscenze proposte
- Sviluppare le capacità di comprensione e di analisi
- Acquisire le capacità di applicazione e di elaborazione
- Sviluppare la capacità espositiva
- Consolidare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici

La classe 5 sez. G è composta da 14 alunni maschi e da 1 alunna femmina. Nell'arco del triennio la classe ha mostrato di possedere capacità complessive di livello medio. La preparazione risulta globalmente sufficiente per quanto riguarda le conoscenze; le competenze e le capacità risentono per alcuni studenti invece di una preparazione piuttosto superficiale e discontinuo. Si segnala nella classe un gruppo di 4-5 alunni con buone capacità e adeguato livello di autonomia, con motivazioni e prestazioni alte in tutto l'arco del triennio in tutte le discipline.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>
		<b>PERIODO</b>
ITALIANO	Michela Tamola	CLASSE 3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup>
STORIA	Michela Tamola	CLASSE 3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup>
INGLESE	Maria Rosa Straniero	CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
MATEMATICA	Renata Monza	CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Fabio Tonoli	CLASSI 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
INFORMATICA	Diego Menti	CLASSI 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
SISTEMI E RETI	Achille Pozzi	CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D`IMPRESA	Maddalena Ratti	CLASSE 5 <sup>^</sup>
SCIENZE MOTORIE	Sabrina Mauri	CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	Carlini Fabio	CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
LABORATORIO INFORMATICA	Guerrina Ceci Barcaglioni Leonardo Ferlisi	CLASSE 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> CLASSE 5 <sup>^</sup>

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>NOTE</b>
CLASSE TERZA	<b>Corso</b> CISCO IT ESSENTIALS 6.0	Istituto	Certificazione CISCO
	<b>Incontri con esperti</b>  Incontro con Adecco	Istituto	Soft skill per contesto aziendale
	Incontro sulle Tossicodipendenze	Istituto	Progetto Educazione alla Salute
	<b>Attività Culturali</b>  Dialogo nel Buio	Milano	
	Spettacolo Malanova	Istituto	Violenza di genere
	<b>Stage lavorativo</b>		ASL dal 3 al 15 aprile 2016 e poi periodo estivo
	<b>Giornata della Terra</b>	Istituto	21 aprile 2016
	<b>Corso</b>  CCNA1 Introduction to network	Istituto	Certificazione CISCO
	<b>Incontri con esperti</b>  Sviluppo delle stampanti 3D	Istituto	INK Store
	AIDO: donazione e trapianti	Istituto	Dott. ASENI Ed. alla SALUTE

CLASSE QUARTA	Incontro con Ass. "L'altra metà del cielo" sulla violenza di genere	Istituto	Ed. alla LEGALITA`
	<b>Attività Culturali</b>		
	Spettacolo OccidOriente – Terra di mezzo	Istituto	Multiculturalità ed accettazione del diverso
	Incontro sul referendum Costituzionale	Istituto	
	Incontro sulla Economia Locale	Istituto	Lions Club
	<b>Stage lavorativo</b>		ASL dal 3 al 15 aprile 2017 e poi periodo estivo
<b>Orientamento</b>			
YOUNG ORIENTA	Fiera di ERBA	Provincia di LECCO	
<b>Giornata della Terra</b>	Istituto	21 aprile 2017	
CLASSE QUINTA	<b>Orientamento</b>		
	Due giornate preparatorie alla scelta del lavoro o della facoltà universitaria	Istituto	Rotary Club
	Incontro per la presentazione della carriera nell'Esercito	Istituto	
	Incontro per stage post diploma	Istituto	Titolare I&O Informatica Merate
Incontro su Sistemi Informativi	Istituto	Dott. Boiocchi Roberto	
	<b>Attività</b>		

	<b>Culturali</b>		
	Incontro con padre Zanotelli	Istituto	
	Incontro " Una storia semplice"	Auditorium di Merate	
	Spettacolo "Senza Sankara"	Monza	
	Spettacolo teatrale in lingua inglese	Istituto Paesi della Brianza Meratese	31 Ottobre 2017
	La resistenza in Brianza	Valencia	Marzo- Aprile 2018
	<b>Viaggio d'istruzione</b>	Istituto	Dal 28 febbraio al 3 marzo 2018
	<b>Giornata della Terra</b>		20 aprile 2018

### **ALTRE ESPERIENZE**

Alcuni alunni hanno partecipato ai corsi tenuti in Istituto per le certificazioni PET e FIRST per la Lingua inglese



## SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME SOMMINISTRATE ALLA CLASSE

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA		
TIPOLOGIA	MATERIA	DATA
Prima prova	Italiano	7 maggio 2018
Seconda Prova	Sistemi e reti	15 maggio 2018
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA		
TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE	DATA
B- quesiti a risposta aperta	INGLESE MATEMATICA INFORMATICA TECNOLOGIE E PROG.S.I. e di TEL.	14 febbraio 2018
B- quesiti a risposta aperta	INGLESE MATEMATICA INFORMATICA GESTIONE PROG. Ed ORG.	11 maggio 2018

## SUSSIDI UTILIZZATI

### SUSSIDI UTILIZZATI

- Prima prova : Vocabolario di italiano
- Seconda prova : Manuali della sintassi dei linguaggi di programmazione
- Terza Prova : Calcolatrice

### TEMPI

- Prima prova : 6 ore
- Seconda prova : 6 ore
- Terza prova : 2 ore e 30 minuti

## MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

### **Criteri di correzione:**

Per le risposte aperte (3 domande per ogni materia prevista) è indicato un punteggio da zero a cinque punti per ogni risposta. Ovviamente il punteggio massimo tende a scalare, in presenza di inesattezze, lacune od omissioni (da 5 a 0 punti) seguendo la griglia di valutazione qui riportata:

<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
Risposta mancante o completamente errata	0
Risposta lacunosa	1-2
Risposta parzialmente corretta con alcuni errori	3
Risposta corretta ma con imperfezioni	4
Risposta corretta e dettagliata	5

### **Procedimento per l'assegnazione del punteggio in quindicesimi:**

Viene calcolata la media aritmetica tra i punteggi conseguiti in ogni disciplina, espressi in quindicesimi. Tale media viene poi arrotondata all'intero più vicino.

## NOTA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe presenta in questo documento, in coerenza con le norme vigenti, una nota riassuntiva dei contenuti disciplinari indicando i principali argomenti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

Alla conclusione dell'anno sarà presentato l'elenco dettagliato degli argomenti svolti, sottoscritto, sia dal docente sia dai rappresentanti di classe.

### INDICE DELLE SCHEDE PER MATERIA

Italiano	Pag. 13
Storia	Pag. 15
Inglese	Pag. 17
Matematica	Pag. 19
Informatica	Pag. 21
Sistemi e reti	Pag. 23
Tecnologie e progettazione di S.I. e di Telecomunicazioni	Pag. 25
Gestione, progettazione ed organizzazione di impresa	Pag. 27
Scienze Motorie	Pag. 30
Religione	Pag. 31

# **SCHEDA PER MATERIA**

MATERIA: ITALIANO  
DOCENTE: PROF. SSA MICHELA TAMOLA

## **Libro di testo in adozione:**

Paolo Di Sacco, **Le basi della Letteratura**, voll.3a,3b, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

## **Principali obiettivi di apprendimento:**

### **Conoscenza:**

- Acquisire le conoscenze degli argomenti e autori proposti

### **Capacità:**

- Saper organizzare in modo pertinente e autonomo le conoscenze
- Saper eseguire un'analisi testuale relativa ad un autore noto
- Saper comprendere un testo letterario (in prosa e in poesia) relativo agli autori e alle correnti presentati

### **Competenza:**

- Saper esporre in modo chiaro, corretto, facendo uso del lessico appropriato e vario sia in forma scritta che orale
- Saper elaborare un testo originale in modo autonomo e utilizzando opportuna documentazione

## **Principali contenuti disciplinari:**

### **L'ETA' DEL POSITIVISMO**

#### **Naturalismo e Verismo**

#### **GIOVANNI VERGA**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, Letture

### **IL DECADENTISMO**

#### **I simbolisti francesi**

#### **La Scapigliatura**

#### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, letture

#### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, letture

#### **Il futurismo**

#### **ITALO SVEVO**

La vita, le opere, il pensiero, letture

#### **LUIGI PIRANDELLO**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, letture

#### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita, le opere, la poetica, letture

### **UMBERTO SABA**

La vita, le opere, la poetica, letture

### **EUGENIO MONTALE**

La vita, le opere, la poetica, letture

#### **Metodo di insegnamento:**

Ogni argomento è stato presentato allo scopo di stimolare l'interesse degli studenti attraverso le seguenti attività:

- spiegazione e introduzione agli argomenti; lettura e analisi dei testi
- attività di riconoscimento, raccolta e confronto di dati testuali
- approfondimenti con presentazioni power-point fornite dall'insegnante
- esercitazione scritta, preparazione alle prove d'esame

#### **Strumenti di verifica e valutazione:**

- interrogazione
- comprensione ed analisi testuale
- produzione di testi di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Per la valutazione ci si è attenuti alle disposizioni del collegio e del consiglio di materia.

#### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

La classe si è mostrata sufficientemente interessata alle tematiche e agli argomenti proposti, pur non contribuendo attivamente allo svolgimento delle lezioni attraverso interventi personali.

Solo tre alunni hanno dimostrato di aver raggiunto autonomia nello studio, nelle letture, nell'analisi testuale e di aver acquisito capacità di argomentare e di esporre con proprietà di linguaggio, operando collegamenti fra autori e correnti.

Un secondo gruppo di studenti ha mostrato continuità nello studio che ha permesso di raggiungere discreti risultati. Va, tuttavia, segnalato che l'impegno profuso non ha portato all'acquisizione di una completa autonomia nel processo di apprendimento e alla maturazione della capacità di argomentare e di operare collegamenti che devono essere sollecitati e guidati dall'insegnante. Gli alunni hanno mostrato difficoltà nell'utilizzare un linguaggio appropriato e specifico durante l'esposizione orale, anche se occorre sottolineare lo sforzo, avvenuto durante il triennio, di migliorare la propria capacità espositiva.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che hanno condotto uno studio discontinuo e poco sistematico, che non ha permesso loro di ottenere una preparazione di base solida ed efficace per raggiungere la capacità di argomentare e di esporre con proprietà di linguaggio, operando collegamenti fra autori e correnti.

La produzione scritta, ad eccezione di pochi studenti, risulta essere difficoltosa sia relativamente ai contenuti, non sempre brillanti e pertinenti, sia relativamente alla forma, spesso carente di coesione e caratterizzata da una morfo-sintassi scorretta e poco scorrevole.

# **SCHEDA PER MATERIA**

MATERIA: STORIA  
DOCENTE: PROF.SSA MICHELA TAMOLA

## **Libro di testo in adozione:**

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, **Il Mosaico e gli Specchi nuovi programmi 5**, Editori Laterza

## **Principali obiettivi di apprendimento:**

### **Conoscenza:**

-Acquisire le conoscenze proposte

### **Capacità:**

-Sviluppare le capacità di comprensione e di analisi  
-Acquisire le capacità di elaborazione e di esposizione

### **Competenza:**

-Acquisire e consolidare l'uso del linguaggio specifico

## **Principali contenuti disciplinari:**

La nascita della società di massa  
L'Europa e il mondo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale  
L'età giolittiana  
La Prima Guerra Mondiale  
La rivoluzione russa  
Il dopoguerra in Europa e in Italia  
La crisi del '29  
L'avvento del nazismo  
Lo stalinismo  
L'Italia fascista  
La seconda guerra mondiale  
Le origini e le prime fasi della Guerra Fredda  
La nascita della Repubblica popolare cinese e la rivoluzione maoista  
La guerra di Corea  
L'Italia dalla fine della guerra alla Costituzione repubblicana  
L'Italia della Prima Repubblica: il boom economico, i problemi della prima repubblica  
La decolonizzazione  
Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta  
La guerra fredda: Cuba, Vietnam  
Il Sessantotto in Europa  
L'Italia tra gli anni Sessanta e Settanta

## **Metodo di insegnamento:**

Lezione frontale per introdurre argomenti nuovi sollecitando gli alunni a collegarli con quanto appreso precedentemente; visione di documentari storici.

## **Strumenti di verifica e valutazione:**

Interrogazioni orali, ripassi, verifiche scritte.

Per la valutazione ci si è attenuti alle disposizioni del collegio e del consiglio di materia.

**Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

Gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti proposti, pur non contribuendo attivamente allo svolgimento delle lezioni attraverso interventi personali.

Lo studio, tuttavia, non è stato continuo e sistematico per tutti gli studenti: sono emersi, anche per quanto riguarda l'apprendimento dei processi storici, i medesimi gruppi individuati all'interno dell'insegnamento della Storia della Letteratura Italiana. Tali entità presentano le stesse caratteristiche individuate nella disciplina letteraria.

# SCHEDA PER MATERIA

MATERIA: INGLESE  
DOCENTE: PROF. MARIA ROSA STRANIERO

## Libri di testo in adozione:

"NEW TOTALLY CONNECTED"

M. Menchetti - C. Matassi  
-CLITT Zanichelli

" GLOBAL EYES"

L. Ferruta - M. Rooney  
-Mondadori for English

## Principali obiettivi di apprendimento:

### CONOSCENZA:

- acquisizione consapevole di funzioni e strutture fondamentali della lingua e di contenuti linguistici e tecnici propri dell'indirizzo, oltre a contenuti riguardanti aspetti della società britannica attraverso la storia, la cultura, le istituzioni, l'economia e le problematiche attuali, nonché alcune pagine di letteratura significativa della cultura britannica.

### COMPETENZA:

- Comprensione e produzione scritta e orale di semplici brani di argomento tecnico;
- Studio ed esposizione orale di testi di tipo tecnico e di tipo linguistico generale;
- Comprensione di situazioni, dialoghi.

### CAPACITA':

- rielaborazione critica di conoscenze e competenze degli argomenti affrontati nel corso del triennio.

## Principali contenuti disciplinari:

My computer: old passions new satisfaction

Computer basics

Boot-up process

The information superhighway

Operating systems

It's a wired world

OSI and TPC /IP models

British culture and society

Oscar Wilde

## Metodo di insegnamento:

L'approccio linguistico è stato di tipo comunicativo suddiviso in codice orale e codice scritto, entrambi di uguale importanza per una comunicazione efficace e significativa. Il codice orale si è basato su esercizi di ascolto-comprensione e su conversazioni in lingua.

Le esercitazioni sono sempre state seguite da esposizione orale dei testi affrontati, attraverso una rielaborazione personale degli argomenti.

Per quanto riguarda il codice scritto, le esercitazioni e verifiche hanno riguardato risposte e questionari di argomento tecnico oggetto di studio nel corso dell'anno, ma anche cenni ad importanti autori ed opere della letteratura inglese.

Si è cercato di privilegiare la lezione interattiva, per favorire il coinvolgimento diretto e la partecipazione degli studenti.

## Strumenti di verifica e valutazione:

Verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):



- Correzione degli esercizi assegnati a casa
- Esercitazioni svolte in classe, con test riferiti ad abilità integrate ed isolate (comprensione orale e scritta, completamento, produzione guidata e libera)
- Ascolto Audio CD
- Interventi individuali
- Domande alla classe

Verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):

- Interrogazioni

I colloqui in lingua straniera sono stati utilizzati per valutare essenzialmente le conoscenze degli argomenti di micro lingua trattati, ma hanno anche risposto alla finalità più generica di verificare la capacità di interagire con l'interlocutore, comprendendo le richieste e rispondendo in modo pertinente e corretto.

Sono state utilizzate diverse tipologie di colloquio, in relazione alle competenze oggetto di verifica: colloqui guidati, con domande precise e mirate, per valutare la conoscenza dei contenuti; colloqui più aperti, originati da spunti o stimoli proposti dall'insegnante, per verificare il grado di autonomia nell'impostare e sostenere una breve conversazione e la capacità di effettuare collegamenti.

- Verifiche scritte

Sono state proposte prove di varia tipologia: analisi di testi di argomenti tecnici e di civiltà seguiti da esercizi di vero/falso e da domande aperte a risposta breve, atti ad accertare la comprensione del testo in oggetto e la capacità di produzione scritta; questionari a risposta aperta.

La valutazione complessiva attribuita ad ogni alunno ha tenuto conto, oltre che della media dei voti, assegnati secondo la scala da 1 a 10, relativi al grado di correttezza formale, alla competenza comunicativa e alla capacità di rielaborazione, anche dei seguenti fattori: livello di partenza, progressi compiuti in itinere, motivazione, partecipazione al dialogo educativo ed impegno personale.

Sono state svolte 3 verifiche scritte e tre orali per ciascun allievo.

### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

Un buon numero di alunni ha affrontato, lo studio in maniera metodico e, a conclusione del triennio è in grado di comprendere con una certa sicurezza messaggi orali e scritti di varia tipologia, di sostenere una conversazione con una certa scioltezza, di produrre testi scritti caratterizzati da sufficiente correttezza morfo-sintattica ed ortografica e ricchezza lessicale. Due di loro hanno sostenuto con successo l'esame per la certificazione FCE for School.

Un gruppo ristretto ha mostrato un atteggiamento partecipativo e un impegno soddisfacente e ha conseguito una discreta preparazione che consente di cogliere il significato di testi scritti e messaggi orali di diverso registro e diverso contenuto e di esprimersi in modo corretto nella produzione sia scritta che orale.

Solo pochi ragazzi incontrano ancora difficoltà nella comprensione e produzione di semplici testi scritti ed orali e faticano a sostenere una conversazione sufficientemente corretta. Tali difficoltà sono imputabili in parte a modeste abilità nell'area linguistica, ma anche a un impegno superficiale.

# **SCHEDA PER MATERIA**

MATERIA: MATEMATICA  
DOCENTE: PROF.SSA RENATA MONZA

## **Libro di testo in adozione:**

TITOLO                    NUOVA MATEMATICA A COLORI  
                                 EDIZIONE VERDE VOLUME 4 - 5  
AUTORI                    LEONARDO SASSO  
CASA EDITRICE        PETRINI

## **Principali obiettivi di apprendimento:**

Gli obiettivi specifici della matematica dell'ultimo anno riguardano la conoscenza di regole di calcolo che trovano applicazione e utilizzo nelle materie di indirizzo.

In particolare nell'ultimo anno l'attività svolta ha avuto come obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

- utilizzare il linguaggio ed i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Padroneggiare i procedimenti dimostrativi
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando soluzioni
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari alla comprensione delle discipline scientifiche

## **Principali contenuti disciplinari:**

Integrali indefiniti: integrali immediati, integrali di frazioni proprie. Integrazione per parti e per sostituzione.

Integrali definiti: calcolo di aree di regioni limitate da curve, calcolo di volumi di solidi di rotazione.

Integrali impropri: integrazione su intervallo illimitato, integrazione di funzioni infinite su intervallo limitato

Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni e combinazioni. Coefficiente binomiale. Binomio di Newton

Calcolo delle probabilità.

Variabili casuali discrete. Distribuzioni di variabili discrete.

## **Metodo di insegnamento:**

Il metodo di insegnamento si è basato principalmente su lezioni frontali per quanto riguarda la parte teorica. I contenuti sono stati affrontati in modo rigoroso, sono state tralasciate alcune dimostrazioni per lasciar più spazio allo svolgimento di esercizi applicativi per consolidare le nozioni apprese. L'applicazione e lo sviluppo delle competenze è avvenuto anche attraverso esercitazioni.

## **Strumenti di verifica e valutazione:**

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati principalmente verifiche scritte a conclusione di ogni argomento, colloqui orali, esercitazioni con domande a risposta breve o quesiti a risposta multipla come simulazioni della terza prova dell'esame di stato.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che delle prove di verifica, anche dell'impegno, della partecipazione, delle capacità individuali, dell'interesse mostrato e dei progressi ottenuti.

Il recupero è stato fatto costantemente in itinere attraverso frequenti momenti dedicati al ripasso e dando ampio spazio alle richieste di chiarimento. Sono state effettuate ore di sportello per il superamento delle difficoltà su richiesta degli alunni.

### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

Alcuni alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina ed hanno risposto in modo positivo alle sollecitazioni da parte dell'insegnante nel corso dell'intero anno scolastico, altri hanno lavorato in modo incostante, intensificando il lavoro solo in vista delle verifiche o interrogazioni, qualche alunno ha abbandonato lo studio della materia a causa delle lacune accumulate negli anni precedenti.

Il livello di acquisizione degli argomenti affrontati è stato diverso a seconda del metodo di studio e dell'impegno.

Per quanto riguarda le competenze, gli alunni generalmente sono in grado di affrontare e risolvere semplici esercizi di applicazione mentre alcuni di essi sono in grado di gestire quesiti che richiedono una maggiore complessità di calcolo.

# **SCHEDA PER MATERIA**

**MATERIA: INFORMATICA**  
**DOCENTE: PROF. MENTI DIEGO**

## **Libro di testo in adozione:**

PROGETTARE I DATABASE - SQL e PHP  
Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy  
Hoeppli

## **Principali obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere la teoria dei Data Base e i requisiti di un DBMS.
- Saper realizzare uno schema concettuale.
- Conoscere il modello relazionale.
- Conoscere le regole per tradurre uno schema E/R in uno schema relazionale.
- Conoscere le operazioni fondamentali dell'algebra relazionale.
- Conoscere le prime tre forme normali.
- Conoscere la sintassi dell'istruzione SELECT.
- Saper utilizzare gli operatori di aggregazione e gli operatori, IN, NOT IN, BETWEEN, LIKE.
- Saper interrogare il Data Base e saper manipolare i dati inseriti creando apposite Query.
- Saper realizzare una connessione a un database tramite PHP ed eseguire query

Durante le prime due settimane dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto un'attività di alternanza scuola lavoro finalizzata all'acquisizione delle competenze per la realizzazione di piattaforme web con l'utilizzo del CMS Joomla.

## **Principali contenuti disciplinari:**

- Definizione di Data Base e requisiti di un DBMS.
- I concetti di entità e di associazione. Le varie tipologie di attributi. Cardinalità di un'associazione. Lo schema concettuale e la sua navigazione.
- Il modello logico relazionale: regole per tradurre le entità e le associazioni del modello E/R in relazioni. Le operazioni fondamentali dell'algebra relazionale e loro sintassi: unione, intersezione, differenza, proiezione, selezione, prodotto cartesiano, giunzione. Le forme di normalizzazione di uno schema.
- Il linguaggio SQL. Le operazioni per la definizione dello schema relazionale. Sintassi dell'istruzione SELECT. Gli operatori di aggregazione. La clausola GROUP BY .. HAVING. La clausola ORDER BY. Gli operatori IN, NOT IN, BETWEEN, LIKE.
- Pagine dinamiche in PHP. Form. Metodo Post e metodo Get. La tecnica Postback. Connessione al database MySQL utilizzando PHP. Inserimento, aggiornamento e cancellazione di record in una tabella MySQL utilizzando PHP. Visualizzazione dei risultati di una Query SQL con il linguaggio PHP. Le sessioni.

## **Metodo di insegnamento:**

Lezione frontale, con uso della lavagna o del proiettore.  
Esercizi svolti in classe, a casa, in laboratorio con confronto delle varie soluzioni. Sono stati risolti anche alcuni temi proposti nelle seconde prove degli anni precedenti.

Il recupero è stato affrontato utilizzando anche le ore di laboratorio in codocenza, proponendo esercizi ripetitivi e semplificati.

### **Strumenti di verifica e valutazione:**

Verifiche orali, finalizzate alla valutazione delle conoscenze, della capacità di sintesi e della capacità progettuale.

Prove scritte per verifica sia delle conoscenze che delle competenze e delle capacità di applicazione, progettazione e risoluzione dei problemi.

### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

La classe ha mantenuto un comportamento corretto, le lezioni teoriche si sono svolte in un clima positivo e l'attenzione durante le lezioni teoriche e pratiche è stata quasi sempre adeguata.

Al termine del corso, in base ai risultati delle prove effettuate durante l'anno, la classe può essere suddivisa in tre gruppi.

Il primo gruppo è costituito da alunni con valutazioni molto buone in grado di risolvere problemi anche complessi e articolati.

Nel secondo gruppo ci sono allievi con preparazione a livello discreto con conoscenze abbastanza consolidate, anche se lo studio non è sempre stato assiduo e costante e spesso finalizzato al raggiungimento del successo scolastico nelle prove. Di conseguenza hanno maggiori difficoltà ad effettuare rielaborazioni personali e a risolvere problemi maggiormente complessi.

Nel terzo gruppo ci sono allievi con prove strettamente sufficienti e in alcuni casi negativi.

## **SCHEDA PER MATERIA**

MATERIA: SISTEMI E RETI  
DOCENTE: PROF. POZZI ACHILLE

**Libro di testo in adozione:** SISTEMI E RETI 3  
Nuova Adozione Open School  
Luigi Lo Russo, Elena Bianchi  
Hoepli

### **Principali obiettivi di apprendimento:**

La disciplina "Sistemi e reti" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Quindi, per poter conseguire gli obiettivi sopra elencati, dovrà saper:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

### **Principali contenuti disciplinari:**

Per quanto riguarda la parte relativa alle conoscenze, gli alunni dovranno quindi conoscere le seguenti principali caratteristiche:

- Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

Mentre verranno loro richieste le seguenti abilità:

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.
- Integrare differenti sistemi operativi in rete.

### **Metodo di insegnamento:**

Lezione frontale e discussione, volte a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti nel dialogo educativo. Utilizzo della LIM o del proiettore per la presentazione di argomenti teorici. Utilizzo di presentazioni PowerPoint per illustrare i lavori di laboratorio. Utilizzo del software PacketTracer per la simulazione delle reti. Utilizzo di VirtualBox per l'installazione di vari sistemi operativi. Utilizzo del modulo realizzato dalla Cisco System appositamente per il percorso della riforma relativo alla sicurezza nelle reti e alla virtualizzazione con relative esercitazioni.

Esercitazioni pratiche in laboratorio destinate alla realizzazione di procedure automatizzate e all'impiego di capacità ed abilità sviluppate nel corso del triennio.

### **Strumenti di verifica e valutazione:**

Si è cercato di verificare il processo di apprendimento alla fine di ogni modulo didattico con esercizi effettuati alla lavagna e con test assegnati alla classe da svolgersi sia singolarmente che in gruppetti così da avere un immediato riscontro al lavoro svolto.

Sono state effettuate periodicamente sia verifiche scritte che orali per verificare il grado di conoscenza, di comprensione e la capacità degli alunni di applicare quanto appreso. Inoltre per quanto riguarda la valutazione finale si è tenuto conto del punto di partenza, dell'impegno dimostrato, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni oltre al possesso dei contenuti previsti. La valutazione viene effettuata applicando la griglia elaborata dal coordinamento disciplinare e pubblicata nell'area riservata ai docenti del sito internet.

### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

La classe si è dimostrata sempre abbastanza attenta e collaborativa soprattutto nello svolgimento dei lavori in laboratorio, dove gli alunni hanno conseguito abilità applicative più che sufficienti, ma solo alcuni hanno acquisito una completa padronanza dei linguaggi e delle tecniche di programmazione sviluppati nel corso di questo triennio; per quanto riguarda, invece, la valutazione scritta della materia, la completa autonomia sia nell'utilizzo e riconoscimento della terminologia appropriata che nelle capacità di adeguare alle situazioni reali quanto appreso dai libri di testo è stata raggiunta appieno da un gruppetto di alunni, mentre per la maggior parte degli alunni i risultati sono da considerarsi quasi del tutto soddisfacenti.

## **SCHEDA PER MATERIA**

**MATERIA:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI  
**DOCENTE:** PROF. TONOLI FABIO

### **Libro di testo in adozione:**

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI  
Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Hoepli

### **Principali obiettivi di apprendimento:**

La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Per poter conseguire gli obiettivi sopra elencati, l'alunno dovrà sapere:

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **Principali contenuti disciplinari:**

Per quanto riguarda la parte relativa alle conoscenze gli alunni dovranno conoscere le seguenti principali caratteristiche:

- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
- Tecnologie per la realizzazione di web-service.

Agli alunni verranno richieste le seguenti abilità:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
- Progettare semplici protocolli di comunicazione.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

### **Metodo di insegnamento:**

Lezione frontale e discussione, volte a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti nel dialogo educativo. Utilizzo del proiettore per la presentazione di argomenti teorici e la correzione del codice negli esercizi. Esercitazioni pratiche in laboratorio destinate alla



realizzazione di pagine web dinamiche e all'impiego di capacità ed abilità sviluppate nel corso del triennio.

### **Strumenti di verifica e valutazione:**

Si è cercato di verificare il processo di apprendimento alla fine di ogni modulo didattico con esercizi effettuati alla lavagna e con test assegnati alla classe da svolgersi sia singolarmente che in gruppetti così da avere un immediato riscontro al lavoro svolto.

Sono state effettuate periodicamente sia verifiche scritte che orali per verificare il grado di conoscenza, di comprensione e la capacità degli alunni di applicare quanto appreso. Inoltre per quanto riguarda la valutazione finale si è tenuto conto del punto di partenza, dell'impegno dimostrato, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni oltre al possesso dei contenuti previsti.

La valutazione viene effettuata applicando la griglia elaborata dal coordinamento disciplinare e pubblicata nell'area riservata ai docenti del sito internet.

### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

La classe si è dimostrata sempre abbastanza attenta e collaborativa soprattutto nello svolgimento dei lavori in laboratorio, dove gli alunni hanno conseguito abilità applicative più che sufficienti. Solo alcuni hanno acquisito una completa padronanza dei linguaggi e delle tecniche di programmazione sviluppati nel corso di questo triennio. Per quanto riguarda, invece, la valutazione scritta della materia, la completa autonomia sia nell'utilizzo e riconoscimento della terminologia appropriata che nelle capacità di adeguare alle situazioni reali quanto appreso dai libri di testo è stata raggiunta appieno dalla maggior parte degli alunni.

## **SCHEDA PER MATERIA:**

### **GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA DOCENTE: PROF.SSA MADDALENA RATTI**

#### **Libro di testo in adozione:**

M. Conte, P. Camagni "Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa" Hoepli (ISBN: 978-88-203-6109-9)

#### **Principali obiettivi di apprendimento:**

La materia ha come principali obiettivi lo sviluppo formativo su alcuni principi fondamentali riguardanti la gestione e l'organizzazione di attività produttive in un contesto reale. Nello specifico lo studente dovrebbe conseguire i seguenti risultati:

- Conoscere i basilari elementi di economia e organizzazione aziendale, padroneggiarli e saper utilizzare un linguaggio idoneo per organizzare adeguatamente progetti e piccole attività.
- Conoscere i basilari elementi sull'organizzazione di attività produttive per processi, conoscendo i vari aspetti che devono essere presi in considerazione nel progettarli (marketing e obiettivi, ciclo di vita, costi, fornitori, flessibilità)
- Conoscere il concetto di qualità, intesa come qualità percepita (soddisfazione del cliente) nei suoi aspetti.
- Conoscere i basilari elementi sulla qualità totale (TQM). Saper utilizzare la strategia del miglioramento continuo per migliorare la qualità di un prodotto, incluso la gestione dei costi correlati. Conoscere le norme ISO 9000 e seguenti, e il sistema di gestione per la qualità.
- Conoscere i temi principali delle tecniche di Project Management, sapendo definire le fasi, vincoli, opportunità, obiettivi. Conoscere le tecnologie informatiche per la gestione di un progetto. Pianificare le attività di un progetto e saper definire la Work Breakdown Structure (WBS) usando logiche di disaggregazione. Conoscere le tecniche basilari di Risk Management per il controllo dei tempi e dei costi.

#### **Principali contenuti disciplinari:**

### **ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

#### **L'informazione e organizzazione**

L'informazione come risorsa organizzativa.

L'informazione come configurazione di impresa.

Elementi di organizzazione.

Meccanismi di coordinamento.

#### **Micro e macro struttura**

La posizione individuale e la mansione.

Le unità organizzative.

Linea e staff.

Criteri di raggruppamento e meccanismi di collegamento laterali.

#### **Le strutture organizzative**

La struttura semplice.

La struttura funzionale.

La struttura divisionale.

La struttura ibrida.

## **I costi di un'organizzazione aziendale**

Le tipologie di costo.

Cenni sulla determinazione e informatizzazione dei costi di prodotto.

Life cycle costing.

## **I PROCESSI AZIENDALI**

### **Catena del valore, processi primari e processi di supporto**

Il flusso delle attività.

I processi aziendali.

Processi primari e processi di supporto.

Processi di gestione del mercato.

Elementi di marketing.

Il ciclo di vita del prodotto.

Processi produttivi e processi logistici.

Rapporto con i fornitori.

### **Le prestazioni dei processi**

Processi efficaci ed efficienti.

Costi, qualità, tempi e flessibilità.

### **Modellizzazione dei processi aziendali**

Strategie di trasformazione dei processi.

Scomposizione dei processi.

Il caso IBM Credit Corporation.

I principi della gestione per processi.

Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi.

I sistemi informativi e le tecnologie di supporto all'organizzazione per processi.

## **LA QUALITA' TOTALE**

### **La qualità e il Total Quality Management**

Il concetto di qualità.

La qualità nella produzione artigianale e nella produzione di massa.

L'evoluzione storica della qualità negli anni Ottanta.

La filosofia della qualità totale.

Il miglioramento continuo.

Strumenti e tecniche per il miglioramento continuo.

I costi legati alla qualità.

### **Enti di formazione e norme ISO 900**

Le norme ISO 9000.

La revisione del 1994.

La Vision 2000.

Il sistema di gestione per la qualità.

Certificazione del sistema di gestione della qualità.

La certificazione di qualità del prodotto.

## **PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT**

### **Il progetto e le sue fasi**

Il progetto.

Digressione storica sul project management.

Le fasi di un progetto.

## **Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto**

Anticipazioni dei vincoli e delle opportunità.

Obiettivi di progetto.

Qualificazione dei benefici delle strutture informatiche.

## **L'organizzazione dei progetti**

Le strutture organizzative.

Il ruolo del project manager.

La gestione delle risorse umane e della comunicazione.

Soggetti coinvolti nella comunicazione di progetto.

## **Tecniche di pianificazione e controllo temporale**

Pianificare le attività di un progetto.

Definire le attività di progetto: la Work Breakdown Structure (WBS).

Logiche di disaggregazione di un progetto.

La programmazione e il controllo dei tempi.

Le tecniche reticolari.

## **Metodo di insegnamento**

Il metodo di insegnamento si è basato principalmente su lezioni frontali per quanto riguarda la parte teorica, mediante spiegazioni e discussioni in classe.

Inoltre è stato realizzato un progetto per la gestione dei reclami (parte di inserimento e modifica) con la creazione di tutta la base dati e interrogazione della stessa (query sql).

## **Strumenti di verifica e valutazione**

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati principalmente verifiche scritte e interrogazioni orali.

Inoltre per quanto riguarda la valutazione finale si è tenuto conto del punto di partenza, dell'impegno dimostrato, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni oltre al possesso dei contenuti previsti.

La valutazione viene effettuata applicando la griglia elaborata dal coordinamento disciplinare e pubblicata nell'area riservata ai docenti del sito internet.

## **Risultati raggiunti e relazione sulla classe**

L'attenzione e la partecipazione all'attività didattica sono buone. La classe si è dimostrata attenta e collaborativa. L'autonomia sia nell'utilizzo e riconoscimento della terminologia e l'approfondimento dei contenuti acquisiti è stata raggiunta dalla maggior parte degli alunni.

## **SCHEDA PER MATERIA**

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: SABRINA MAURI**

#### **Libro di testo in adozione:**

Del Nista, Parker, Tasselli – “Nuovo Praticamente Sport” – Ed. G. D’Anna

#### **Principali obiettivi di apprendimento:**

- Miglioramento delle capacità coordinative, tecnico-fisiche e applicative
- Miglioramento della capacità di attenzione e comprensione di linguaggio tecnico, di cooperazione e organizzazione del lavoro
- Miglioramento delle capacità di autocontrollo e di autovalutazione
- Acquisizione della conoscenza di argomenti legati all’educazione fisica, allo sport e alla prevenzione sanitaria.

#### **Principali contenuti disciplinari:**

- Attività ed esercizi in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali diverse.
- Attività in ambiente naturale per migliorare la resistenza
- Attività di perfezionamento degli schemi motori di base e delle capacità motorie
- Attività sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio, pallamano
- Attività sportive: atletica leggera, ginnastica generale, percorsi
- Consolidamento di una cultura sportiva, problematiche socio-sportive.

#### **Metodo di insegnamento:**

- Lezione frontale
- Lezione guidata dagli alunni
- Lavoro di gruppo

#### **Strumenti di verifica e valutazione:**

- Test teorici
- Test motori
- Osservazioni sistematiche sull’apprendimento motorio, sulle capacità organizzative e sulla disponibilità al lavoro.

#### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

Gli studenti hanno dimostrato interesse e un atteggiamento molto positivo nei confronti delle attività pratiche. Hanno lavorato con impegno costante e una partecipazione sempre attiva. Hanno risposto in modo positivo ad ogni proposta didattica e formativa, evidenziando capacità di autocontrollo e di lavoro autonomo, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda lo studio degli argomenti teorici gli alunni hanno dimostrato un’attenzione adeguata in classe. I risultati ottenuti sono positivi.

# **SCHEDA PER MATERIA**

MATERIA:RELIGIONE  
DOCENTE: FABIO CARLINI

## **Libro di testo in adozione:**

SERGIO BOCCHINO, "Religione e Religioni" editrice EDB

## **Principali obiettivi di apprendimento:**

1. Analizzare più compiutamente alcuni argomenti di bioetica
2. Conoscere in maniera più approfondita alcune tematiche di morale, con particolare riferimento alla vita affettiva e relazionale, al matrimonio, alla famiglia e alle unioni di fatto
3. Affrontare la Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) con particolare riferimento al senso cristiano del lavoro e della globalizzazione etica.
4. Sapersi orientare sempre meglio nel rapporto tra fede e società contemporanea, con particolare riferimento alle sette religiose e ai nuovi movimenti.
5. Analizzare il comportamento della Chiesa verso i totalitarismi del XX secolo
6. Porsi criticamente di fronte a notizie e suggerimenti presi dall'attualità

## **Principali contenuti disciplinari:**

### **1. APPROFONDIMENTO SULL'ETICA**

- L'insegnamento morale della Chiesa
- La questione della vita
- L'eutanasia
- Le cellule staminali
- Scienza, etica e ricerca
- Biotecnologie e ogm

### **2. VIVERE IN MODO RESPONSABILE**

- La globalizzazione "etica"
- Rapporto nord e sud del mondo – film sulla globalizzazione
- La vita è la testimonianza di Padre Alex Zanotelli
- L'opera missionaria della Chiesa

### **3. LA CHIESA CATTOLICA IN DIALOGO CON LE RELIGIONI**

- Il dialogo Interreligioso
- La Chiesa Cattolica e le principali religioni
- Approfondimenti
- Religioni e violenza
- La vita di Ghandi
- Fondamentalismi e integralismi di oggi

### **4. STORIA DELLA CHIESA:PAGINE DIFFICILI**

- Rapporto scienza e fede
- La Chiesa e il nazismo
- Pio XII e il nazismo
- Antigiudaismo e antisemitismo
- La Chiesa e il fascismo
- La Chiesa e il comunismo
- Film sulla shoa ebraica- scheda di verifica e commento

### **5. LA VITA COME AMORE**

- I vari volti dell'amore
- L'amore come amicizia

- L'amore come eros
- L'amore come carità
- La famiglia e le unioni di fatto
- Il matrimonio nel diritto e nella religione
- Il dono della vita

### **Metodo di insegnamento:**

Le lezioni hanno avuto il carattere della discussione per agevolare la partecipazione attiva da parte di tutti gli studenti e per stimolare maggiormente la riflessione. Ad ogni alunno è stato chiesto di porsi criticamente nei confronti dei singoli argomenti trattati, così da poter elaborare un personale giudizio in merito. L'esposizione dei principali concetti previsti per quest'anno e sopra esposti, ha voluto garantire agli alunni la possibilità di acquisire una certa competenza religiosa e la capacità di giudicare e decidere in materia religiosa.

### **Strumenti di verifica e valutazione:**

Nel primo periodo sono state fatte n° 2 ( due) verifiche, nel secondo periodo ne sono state fatte altrettante 2 ( due).

La valutazione è stata effettuata applicando la griglia elaborata dal coordinamento disciplinare.

Le verifiche scritte hanno dato una valutazione orale e il giudizio finale, riportato sulla scheda personale di valutazione degli alunni alla fine di ogni periodo, è stato espresso con un giudizio, che corrisponde ad una valutazione numerica in decimi, come riportato di seguito:

<b>Giudizio</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
Gravemente insufficiente	<5
Insufficiente	<6
Sufficiente	6
Buono	7
Distinto	8
Ottimo	9-10

### **Risultati raggiunti e relazione sulla classe:**

La classe 5G è composta da 15 alunni di cui 1 non si avvale dell'insegnamento della religione. Gli alunni si sono dimostrati omogenei nella preparazione di base e ben motivati nei confronti della materia. I risultati ottenuti sono stati ottimi, la partecipazione è stata costante ed attiva e non ci sono stati problemi dal punto di vista disciplinare

## FIRME DOCENTI

<b>MATERIA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano - Storia	Michela Tamola	
Inglese	Maria Rosa Straniero	
Matematica	Renata Monza	
Gestione del Progetto ed Organizzazione d`Impresa	Maddalena Ratti	
Tecnologie e progettazione di S.I. e di Telecomunicazioni	Fabio Tonoli	
Informatica	Diego Menti	
Sistemi e Reti	Achille Pozzi	
Scienze Motorie	Sabrina Mauri	
Religione	Carlini Fabio	
Lab. Informatica	Guerrina Ceci Barcaglioni Leonardo Ferlisi	



## ALLEGATI

- Scheda CLIL
- Griglia correzione 1<sup>^</sup> prova
- Griglia correzione 2<sup>^</sup> prova

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE FRANCESCO VIGANO' MERATE (LC)****SCHEDA DIDATTICA CLIL**

Docente: MAURI GIULIA MARIA

Disciplina/e coinvolta/e: DIRITTO-ECONOMIA

Lingua/e: INGLESE

MATERIALE: in prevalenza autoprodotta X già esistente (video storico visionato <http://www.watchknowlearn.org/Video.aspx?VideoID=4891&CategoryID=988> "50 Years of History in the European Union")

contenuti disciplinari	Lesson 1: Le origini dell'Unione Europea Lesson 2: Le Istituzioni dell'UE Lesson 3: L'Europa oggi (analisi comparativa di dati economici)
modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in co-presenza <input type="checkbox"/> altro _____
metodologia / modalità di lavoro	x frontale <input type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi x utilizzo di particolari metodologie didattiche _____
risorse (materiali, sussidi)	Presentazione in power point, visione di video (esempio: video storico sui 50 anni di unione europea), utilizzo sito internet dell'Unione Europea; consegna di materiale didattico in lingua (fotocopiato)
modalità e strumenti di verifica	in itinere: assegnazione di esercizi a casa finale: verifica finale sui contenuti disciplinari di cui sopra effettuata tramite test online in lingua inglese e verifica orale effettuata dalla docente di lingua inglese
modalità e strumenti di valutazione	Test finale; domande aperte durante le lezioni, partecipazione attiva alle discussioni
modalità di recupero	<input type="checkbox"/> non presenti <input checked="" type="checkbox"/> presenti – quali: consegna di materiale didattico, utilizzo del testo di lingua inglese per il recupero e l'approfondimento.

## GRIGLIA CORREZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

7 maggio 2018

Candidato: \_\_\_\_\_ **Classe 5G articolazione INFORMATICA**

Tipologia scelta: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Max Punti	Punti
Analisi e commento di un testo - TIPOLOGIA A		
<b>1. Possesso e correttezza di conoscenze e competenze</b>	5	
<b>2. Correttezza espositiva e proprietà linguistica</b>	4	
<b>3. Capacità di organizzare le risposte</b>	4	
<b>4. Capacità di approfondimento personale</b>	2	
TOTALE		/15
TIPOLOGIA B - (Articolo di giornale / Saggio breve)		
<b>1. Elementi informativi e contenutistici, anche rispetto all'utilizzo dei documenti</b>	5	
<b>2. Correttezza espositiva e proprietà linguistica</b>	4	
<b>3. Articolazione e organizzazione del testo</b>	4	
<b>4. Capacità di approfondimento e personalizzazione</b>	2	
TOTALE		/15
Tema di storia e di attualità - TIPOLOGIA C e D		
<b>1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti</b>	5	
<b>2. Correttezza espositiva e proprietà linguistica</b>	4	
<b>3. Articolazione e organizzazione del testo</b>	4	
<b>4. Capacità di approfondimento e di personalizzazione</b>	2	
TOTALE		/15
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/15

## GRIGLIA CORREZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

**MATERIA: SISTEMI E RETI**

**15 MAGGIO 2018**

**Candidato:** \_\_\_\_\_

**Classe 5G articolazione INFORMATICA**

INDICATORI E DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
ANALISI DEL PROBLEMA: introduzione, a chi è rivolto il progetto, quali sono i suoi impatti ed eventuali ipotesi aggiuntive	[0] Assente	<b>/2</b>
	[0,5] Poco aderente alla traccia, incompleta e non chiara	
	<b>[1] Aderente alla traccia anche se con qualche errore e/o lacuna</b>	
	[2] Aderente alla traccia e completa	
PROGETTO, ARCHITETTURA E DISPOSITIVI: descrizione generale del progetto	[0] Assente	<b>/3</b>
	[1] Imposta la soluzione in modo approssimato con molti errori senza usare simbologia e terminologia tecnica specifica	
	<b>[2] Imposta la soluzione con alcuni errori e utilizza la terminologia tecnica e la simbologia specifica in modo approssimato</b>	
	[3] Imposta correttamente la soluzione ed utilizza in modo preciso la terminologia tecnica e la simbologia specifica	
PROGETTAZIONE SERVER, SERVIZI E CONFIGURAZIONE: Schema in dettaglio della soluzione, scelta e descrizione delle tecnologie utilizzate, dei protocolli, dei servizi offerti e delle tecniche per implementare la sicurezza del sistema	[0] Assente	<b>/5</b>
	[1] Descrizione con molti errori. Esprime le proprie conoscenze in modo non chiaro. Mancato utilizzo della terminologia e della simbologia specifica	
	[2-3] Descrizione con errori. Esprime le proprie conoscenze a volte in modo non chiaro. Scarso utilizzo della terminologia e della simbologia specifica	
	<b>[4] Descrizione con lievi errori. Dimostra di saper esporre le conoscenze e competenze acquisite in modo sufficientemente chiaro e corretto. Adeguato utilizzo della terminologia e simbologia specifica</b>	
	[5] Esprime le conoscenze e competenze acquisite in modo chiaro, corretto e completo. Preciso l'utilizzo della terminologia e della simbologia specifica	
RISPOSTE AI QUESITI: Analisi di una porzione del progetto sviluppato nella prima parte del tema d'esame Conoscenza dei protocolli e delle loro applicazioni Uso corretto della terminologia specifica	[0] Assente	<b>/5</b>
	[1-2] Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti	
	<b>[3] Dimostra di conoscere gli argomenti trattati negli aspetti essenziali e utilizza una descrizione generalmente corretta anche se con qualche lacuna</b>	
	[4-5] Sa utilizzare le conoscenze e competenze acquisite in modo chiaro, corretto e completo	

Punteggio assegnato:      /15